

I saggi del filosofo Hume e la guerra

E' uno Hume inedito, cultore dell'arte bellica, esperto di strategie militari, osservatore delle personalità dei grandi sovrani europei, amico di diplomatici e uomini delle istituzioni, ad emergere con forza dal volume curato da Spartaco Pupo, edito da **Mimesis**, che riunisce gli "Scritti sulla guerra". Sono gli anni in cui l'Europa appare dilaniata dalle guerre di successione e l'Inghilterra avvia trattative segrete con la Francia, vittoriosa in Olanda, prendendo le distanze dall'Austria di Maria Teresa. Nelle pagine di Hume dedicate alle guerre "L'insurrezione giacobita del 1745 e

la difesa del prevosto di Edimburgo", L'incursione britannica del 1746 sulla costa francese" e "La spedizione del 1748 presso le corti di Vienna e Torino", troviamo una ricostruzione attenta della guerra civile e poi del conflitto tra Inghilterra e Francia. Così nel racconto dell'ultima rivolta giacobita per riportare gli Stuart sul trono

"Hume riesce a mescolare con grande abilità stilistica, il tono di sdegno razionale nei riguardi di un evento tragico come la guerra spagnola con l'ironia e non tanto con la tipica autoironia british quanto con il modo ironico di guardare alla guerra, espressione retorica che scaturisce dalla percezione della sproporzione esistente tra le speranze degli uomini e le loro realizzazioni, dall'applicazione della ragione alla dualità della natura umana". Un'ironia, evidente anche negli altri saggi, nella dissacrazione delle liturgie in uso nelle corti dei potenti o nella descrizione della fallimentare impresa degli inglesi, che rivela il suo scetticismo politico, la sfiducia nelle ideologie che vedono contrapporsi senza speranza di vittoria bande di fanatici. Ne sono un esempio, a suo dire, quelli che definisce gli Whig religiosi, oppostisi alla

sentenza di assoluzione di Archibald Stewart, rappresentante di Edimburgo in Parlamento, accusato durante la rivolta giacobita di essersi arreso e dunque processato per abbandono della città e cattiva condotta nello svolgimento delle sue funzioni.

David Hume, Scritti sulla guerra, Mimesis, Euro 12, p.107

